



Con il Patrocinio della



Provincia di Pordenone

2014 PORDENONE CAMPER

**MENSILE D'INFORMAZIONE DEL CAMPER CLUB NAONIS
VIENE DISTRIBUITO GRATUITAMENTE AI SOCI, SOSTENITORI,
ED AI CLUB AFFINI - N° 47 - 48 AGOSTO - SETTEMBRE 2014**

Medugorje - Castello di Nancy e Patrick



Split - Spalato



**S
O
M
M
A
R
I
O**

DIVENTA SOCIO ASSOCIAZIONISMO	pag. 3 pag. 4	
--	--------------------------	---

SOSTARE A DA BRUNNECK A TOBLACH BENVENUTI IN OLANDA MEDUGORJE 5	pag.6 pag.9 pag.11	
--	-----------------------------------	---

COME ABBIAMO FATTO A VIVERE FACITE AMMUINA	pag.18 pag.20	
---	--------------------------	---

ATTUATORE ELETTRICO	pag.16	
----------------------------	---------------	--

L'UNIVERSO A PORTATA DI MANO UN FINE SETTIMANA FRA I DINOSAURI	pag.20 pag.23	
---	--------------------------	---

PETTO DI POLLO AL RADICCHIO	pag.26	
------------------------------------	---------------	---

CONTROLLO GRATUITO		
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO.....	pag.25	
INFILTRAZIONI D'ACQUA ALLA CELLULA....	pag.27	

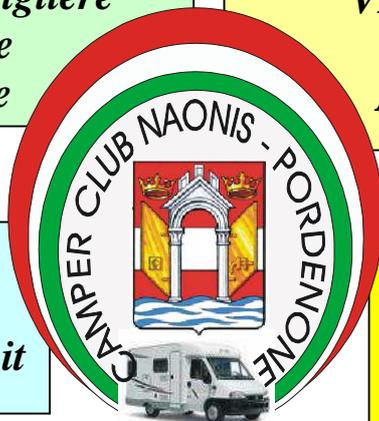
SPORTING CENTER DI MONTEGROTTO	Gennaio	pag.6
CAMPEGGIO S.FRANCESCO DI BARCIS	Marzo	pag.26
CONVENZIONE CARAVAN CENTER	febbraio '13	pag.26



Il Direttivo

Giuseppe Alacqua – presidente
Giuliano Corazza - consigliere
Rocco Maniglio – consigliere
Alessandro Onnivello – consigliere
Mulè Francesco - consigliere
Cenisi Giovanni - consigliere

***DIVENTA SOCIO
TROVERAI
CULTURA ED AMICIZIA
NUOVI ORIZZONTI PER I TUOI
VIAGGI ED ESCURSIONI.
PIU' VALORE
AL TUO TEMPO LIBERO***



cell. 338 6482952
www.camperclubnaonis.it
campernaonispn@fastwebnet.it

I Coadiutori

Silvano Casetta
Franco Salutari
Gianpaolo Cattelan

Il Direttivo coordina,
e realizza i desideri dei soci.

Le tue idee e proposte,
potranno diventare occasione per una attività del Club intero.

Sono bandite “la maldicenza e le prevaricazioni”

A queste condizioni sei benvenuto.

In caso contrario non contattarci.

Richiedi l'iscrizione inviando una e-mail.

Ti invieremo uno stampato che rinvierai completo dei tuoi dati.

Potrai versare la quota sociale direttamente dalla tua banca a:

Camper Club Naonis - IBAN: IT56 U083 5612 5020 0000 0031 335

Se la tua banca è la BCC di Pordenone non paghi commissioni e la quota di iscrizione sarà quella “agevolata” riservata ai camperisti clienti BCC.

Sede legale, viale Venezia 52 – 33170 Pordenone

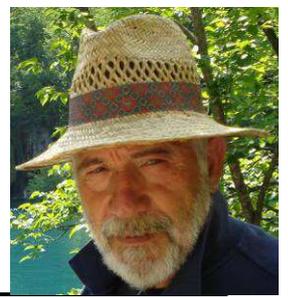
Sede sociale, via Mameli 32 – 1° piano – 33170 Pordenone

Apertura 2° e 4° Martedì di mese ore 20.30 – 23.00

Associati e darai più forza alla voce dei camperisti

Giuseppe Alacqua 338 6482952





Poco tempo dopo essere “comparso” sulla terra, circa 200,000 mila anni fa, l’Homo Sapiens comprese che, se voleva sopravvivere e proliferare, doveva creare un “gruppo”. Il gruppo gli permetteva far meglio tutto: dal cacciare al vivere in simbiosi con altri della sua specie. Da allora molta strada è stata fatta. Ci troviamo

quindi di fronte alla filosofia delle Associazioni.

Un'associazione è un gruppo di persone che condividono qualcosa, una passione, un interesse, uno scopo: decidono di unirsi, si danno uno statuto che regoli finalità e forme di collaborazione tra gli iscritti e trovano una sede in cui incontrarsi.

Credendo in questo modo di stare insieme da molti anni ho scelto di mettere a disposizione degli altri le mie migliori capacità, poche o tante che siano. Non lo faccio solo per me, naturalmente, ma anche per tutti quelli che avvicinandosi ad un mondo poco conosciuto e ancor meno codificato, potrebbero avvalersi di queste esperienze, di strade già percorse, di situazioni già vissute.

Perché, sempre si trovano alcuni che si affannano, complicandosi la vita, ad assumere nuovi impegni e a vivere nuove problematiche. Perché lo fanno a danno della loro serenità rinunciando a vivere in pace, e non lasciando gli altri ad arrangiarsi.

Detto questo, in cui credo, l’Associazione appena costituita si ritrova con un Presidente, membri di un costituito Consiglio Direttivo, un Tesoriere, un Segretario, i Probiviri, i Revisori dei conti e una moltitudine di Soci. Tutti giocatori con un ruolo ed una valenza, come in un gioco, dove a regolarne lo svolgimento della partita c’è uno Statuto e un Regolamento. Bisogna giocare secondo le regole o non giocare affatto. Adesso chi desidera “*sta al gioco*”.

E l’associazionismo in particolare è un gioco importante che necessita di giocatori di qualità, un gioco estremamente serio.

Il Naonis, è un’ associazione e prima di andare avanti, chiariamo una volta per tutte cosa significa la definizione “non profit”. Il termine “non profit”, nessun profitto, è riferito soltanto al divieto di dividere tra i soci

gli eventuali utili finali della gestione. Alla fine dell'anno, si ritrova in cassa una somma derivante dalle proprie attività, sia essa pari ad un euro o ad un milione di euro, questa liquidità deve essere necessariamente destinata all'attività dell'anno successivo. Non può in nessun caso essere divisa fra i soci, ma destinata all'attività dell'anno successivo. In sintesi, non sono bandite attività che generano profitti, ma questi utilizzati per raggiungere gli scopi sociali.

Un altro punto fermo è quello di porci la domanda “*Lo facciamo per scelta o per costrizione?*” se dopo un'attenta riflessione, la risposta propende per la libera scelta, abbiamo compreso che l'esistenza è più completa e felice se si dona, e non si pensa solo a ricevere.

Lo stare insieme ci fa sentire più appagati, più soddisfatti. Al contrario se non adeguatamente gratificati, se il computo del dare supera quello dell'avere, siamo dei tipi speciali che però non possiamo fare associazionismo. Saremo brillanti, simpatici, intelligenti e capaci ma non di appartenere a questa categoria.

Adesso, quasi vicino ai 20 anni di appartenenza al mondo dei camper, spesso sono a dover spiegare cose che per me sono ormai ovvie. Ma questo è giusto, ma sono avvolto dalla determinazione con la quale sostengono le loro idee, senza che abbiano il riscontro di una sola fonte.

Più volte in momenti di discordanza ho proposto di mettermi da parte è lasciare lo spazio alle nuove leve...ma ahimè sempre qualcosa vietava... l'assumersi delle responsabilità nell'impegnare il proprio tempo libero e di dedicarlo all'Associazione. Pochi, da contarli con le dita di una mano hanno coordinato e preparato un'attività, ma di contro troveremo tantissimi che “*loro avrebbero saputo fare meglio*”.

È necessario dedicare alla fine di questo articolo conoscitivo del mondo Associativo, durante il quale ho espresso concetti nei quali credo, che il Camper Club Naonis, oggi dispone di un Consiglio Direttivo solamente votato al benessere del socio. Attento alle esigenze di un buona riuscita di ogni cosa proposta. Membri responsabili e disponibili, che possono vantare la solidità dell'associazione e la corretta gestione sotto qualsiasi profilo, anche nella prospettiva di un futuro ancora più aderente alle esigenze del socio.

Solo a titolo informativo l'associazione chiede ai suoi iscritti una quota d'iscrizione irrisoria, decisamente non idonea ai tempi attuali, insufficiente al mantenimento della sede, del costo delle guide, dei premi delle assicurazioni, e realizzazioni di eventuali nuovi orizzonti.



SOSTARE (E DORMIRE) DA BRUNNECK A TOBLACH

Brunico – area sosta dietro stazione (gratuita e comoda)
Olang – ad Olang di sopra presso il ristorante “Panorama” c'è un parcheggio superiore proprio adiacente al ristorante su terreno battuto di proprietà del ristorante stesso. Da evitare. Fruire invece del parcheggio inferiore affiancato alla pista di pattinaggio, sempre in terra battuta. Parcheggio libero. Molto panoramico. Noi ci fermiamo sempre per più giorni, descrivo una “chicca” che vale solo per gli amici.

Dopo Brunico si giunge a Perca, prendere a sinistra per Vila di Sopra. Qui giunti c'è la locanda “Moar” con una stube del '300. Si mangia **BENISSIMO** con costi accettabilissimi. Carne di produzione propria. Chi ama le trippe gusterà le migliori del triveneto. Se volete uno sconto dite che via ha mandato mia figlia Daria.

Per sostare la notte si prosegue per 2/300 metri, si percorre un tornante che svolta a destra su un ponticello e si trovano parcheggi dove fermarsi e trascorrere una notte di fiaba.

Consigliabile anche la camminata lungo il sentiero n°1 che parte da lì e porta nella meravigliosa “Valle di Vila” che passa presso la Lecher Alm splendida malga di antiche origini con ristoro.

altro consiglio. Dal parcheggio di Olang di Sopra presso il ristorante “Panorama” si può risalire una stradina asfaltata, a piedi, per giungere alla malga Oberridl dove un pranzo con prodotti tipici è molto economico (vini St. Magdalener e Caldaro)

Monguelfo – Possibilità parcheggio e sosta notturna (noi ci fermiamo al max due notti) all'ingresso del paese dove ci sono i vigili del fuoco in un parcheggio libero ai lati della strada. Comodo

Altra possibilità facile è presso i campi sportivi di Tesido. Mai avuto problemi



Prendendo la deviazione che all'ingresso di Monguelfo porta a sinistra, si procede lungo la splendida Val Casies e giunti alla fine della valle a st. Magdalena si può sostare e pernottare al percheggio dell'impianto di sci (gratuito). Bellissimo

6/7 Dopo Monguelfo si prende a sinistra la strada che porta al lago di Braies tenendosi dopo circa 1 Km a destra o a Prato Piazza tenendosi a sinistra. Al lago di Braies ci sono $\frac{3}{4}$ parcheggi a pagamento con costi proporzionalmente più alti man mano che ci si avvicina. Proseguendo invece nella direzione di Prato Piazza si giunge alla località Ponticello. C'è un parcheggio a pagamento dove passare la notte. Per chi non è mai stato, deve salire a Prato Piazza con il pulmino di servizio per strada privata che porta ai 2000 metri. Panorama da urlo, penso sia uno dei luoghi in assoluto più belli delle Dolomiti. Ci sono rifugi malghe per il ristoro.

Con il camper non si può salire. Villa Bassa e Dobiacco sono "razzisti" verso noi camperisti. Pare, comunque, che a Dobiacco siano stati tolti i divieti di sosta per camper. "Sembra" che presso la stazione ci si possa fermare, ma Dobiacco, secondo me, non merita sacrifici.

Ad Innechen area sosta bruttina-bruttina



1. Le tre cime di Lavaredo viste dal Monte Specie a Prato Piazza.
2. Lago di Braies
3. Prato Piazza
4. St. Magdalena in Val Casies
5. Lecher Alm in Valle di Vila.



Sesto – il campeggio “mille stelle e ultra caro” tiene qualche posto camper per soste brevi. Mai stato e non conosco i prezzi. Mi hanno riferito che presso gli impianti di sci ci sia qualche possibilità di sosta, ma non ho verificato la veridicità.

CIAO E BUONE
VACANZE



GIOVANNI CENISI

Preghiera degli Assiri-Babilonesi



“Da uomo

saggio, fa che il tuo giudizio splenda con modestia,
che la tua bocca sia cauta, prudente la tua parola.
Fa che le tue labbra siano preziose come la ricchezza,
l'oltraggio e l'ostilità siano per te un abominio.
Non dire cose inopportune, non dar giudizi falsi.
Non far del male al tuo oppositore.
Ricompensa col bene chi ti fa del male, fa giustizia al tuo nemico.

Rendi omaggio quotidiano al tuo Dio, con sacrificio, orazioni ed offerte di incenso.
La reverenza produce il benessere, il sacrificio prolunga la vita.
La preghiera espia il peccato.”

Che differenza c'è dalle preghiere Cristiane?
GIOVANNI CENISI



Benvenuti in Olanda

Cari amici,

a noi tutti piace viaggiare, non per altro siamo "Camperisti", ma prima di intraprendere un viaggio ci prepariamo ben bene, ci organizziamo, ci informiamo delle aree sosta, dei campeggi, valutiamo le condizioni metereologiche ...ecc, ecc.

Insomma programiamo il viaggio con tutte le sue variabili. Nonostante tutto questo possono capitare imprevisti che non ci aspettavamo.

Voglio qui di seguito farvi condividere un racconto di Emily Perl Kingsley che descrive un "viaggio" particolare che è quello di descrivere l'esperienza di allevare un bimbo disabile.

"Quando sei in procinto di avere un figlio è come pianificare una meravigliosa vacanza...in Italia

Ti compri tutte le guide disponibili ed immagini cose meravigliose come il Colosseo, il Davide di Michelangelo, le gondole di Venezia. Puoi anche imparare semplici frasi in italiano.

E' tutto molto eccitante.

Dopo giorni di ansiosa attesa, finalmente il giorno arriva. Prepari le ultime cose e....parti.

Alcune ore dopo l'apparecchio atterra. La hostess ti accoglie e ti dice: "Benvenuta in Olanda".

"Olanda?!" "Cosa significa Olanda? Io ho acquistato un biglietto per l'Italia. Io penso di dover essere in Italia. Tutta la mia vita ho sognato di andare in Italia!"

Deve esserci stato un cambio di rotta. L'apparecchio è atterrato in Olanda ed ora qui bisogna stare.

A ripensarci però....

La cosa più importante è che non ti abbiano portata in un posto orribile, disgustoso, con la pestilenza, la fame e le malattie.

E' solo un posto diverso.

E così vai a comperare nuove guide, impari un nuovo linguaggio e incontri un nuovo gruppo di persone che non avresti mai incontrato.

E' proprio un paese diverso. E' più calmo dell'Italia, meno brillante dell'Italia. Ma dopo un poco ti guardi intorno e noti che l'Olanda ha i mulini a vento, l'Olanda ha i tulipani. L'Olanda ha perfino Rembrandts.

Ma tutti quelli che conosci vanno e vengono in continuazione dall'Italia e continuano a vantarsi di quali momenti meravigliosi abbiano avuto in Italia. E per il resto della tua vita continuerai a ripetere: "eppure pensavo proprio di andare in Italia. Era proprio ciò che avevo pianificato".

Ed il dolore di ciò che non si è avverato non scomparirà mai più, perché la perdita di un sogno è una perdita molto significativa.

Ma se tu passi la vita rammaricandoti di non essere stata in Italia, non sarai mai libera di godere delle cose piacevoli dell'Olanda."

Questo racconto ha lo scopo di aiutare la gente che non ha condiviso l'esperienza unica di allevare un bimbo disabile, a capire o ad immaginare come ci si possa sentire.

GIOVANNI CENISI



Vittoria
Assicurazioni

AGENZIA di PORDENONE

di Battiston Assicurazioni Snc

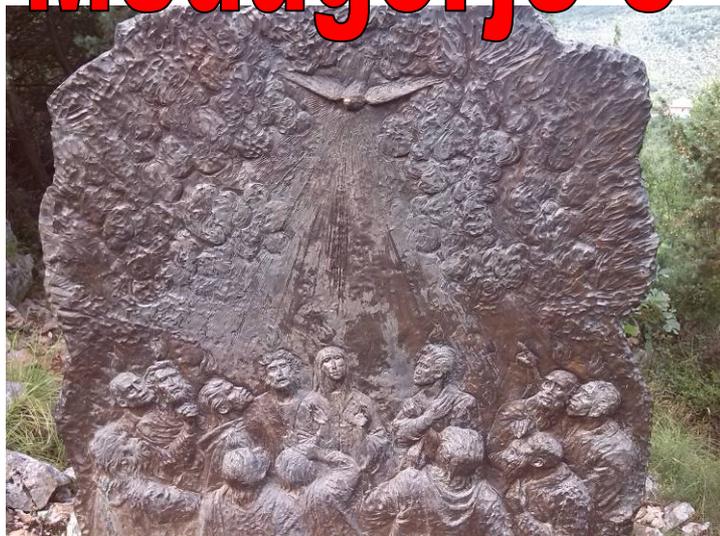
Via Pomponio Amalteo, 32/A

tel. 0434 573000 - fax 0434 511026

ag_572.01@agentivittoria.it

www.vittoriaassicurazioni.com

Medugorje 5



Con una formella che raffigura la fede che illumina gli apostoli, inizio un breve racconto di viaggio.

Sono tornato a Medugorje per la quinta volta, “repetita iuvant” “le cose ripetute aiutano”, questo dicevano i latini, ma penso che ritornare a Medugorje è qualcosa che non è il farlo cento volte che “iuvant”, ma basta avere un poco di fede

perché si stia bene.

I 650 chilometri ad andare, l’attraversamento delle dogane, lo scontro con una lingua che non capisce nessuno...ma a Medugorje ti capiscono benissimo almeno le ragazze dei negozi, negozi che stanno soffocando il luogo sacro.

Ma il fedele non nota questo traffico di oggetti, elementi terreni, pensa ad ottenere il miracolo, il miracolo che lui vuole, quello che desidera, quello per cui ha fatto tanta strada. Tutti vedono in ogni segno una presenza, e anche noi del piccolo gruppo che capeggiavo abbiamo notato delle “coincidenze” diranno i meno fedeli, “segni” li chiameranno quelli colmi di fede.

Ormai le strade da percorrere penso siano diventate di conoscenza comune, ad attendervi c’è Zemo con il suo campeggio e le dieci euro per un camper di due persone. ***Vi troverete bene.***

In tre soci con un totale di 8 persone siamo partiti il terzo lunedì pomeriggio di luglio per pernottare a ridosso della frontiera a Basovizza. Alle sette di buon ora eravamo già nella vicina Slovenia, e dritti in direzione *Rijeka*, per i più nostalgici Fiume, non si può sbagliare, basta seguire questa indicazione. Superati i controlli di dogana entrate in Croazia. Attenti alle carte di identità prorogate... non sono gradite.

**ITALIANO
PANSION - CAMP**

"ZEMO"

JAKOV SIVRIĆ

E-mail: jakov.sivric@tel.net.ba
Sivrici bb,
88266 Medugorje
www.tel.net.ba/medjugorje-pansion.camp

Mob.: +387 63 651 878
Tel./fax: +387 (0)36 651 878

Proseguiremo in seguito per Split (Spalato), i nomi spiccano su un cartello giallo, questo dopo un'ora di strada panoramica fino a Senj. È ora di seguire le indicazioni per l'autostrada e dopo un'arrampicata di quasi un'altra ora prendete l'ingresso ad **Otočac**.

Sarà tutta una tirata (ognuno faccia le pause desiderate) fino a Vrgorac dove con trentuno euro vi lasceranno uscire (siete ancora in Croazia). Non vi rimane che seguire le indicazioni per Medurorje ed appena giunti guardate ben i cartelli e leggere di Zemo.

Dovrebbero non essere ancora le 17 con una tabella di marci da 80-100 km/ora.

Parcheggiamo i soliti due camper in senso contrario al fine di creare una zona d'ombra per ospitare la camera da pranzo-soggiorno per tutti.

Facciamo conoscenza con un gruppo proveniente da Azzano Decimo e l'indomani alle 05.30 ci avviamo per il Krizevac, una delle due mete obbligate e in genere percorse da quasi tutti i fedeli che giungono a Medugorje.

Il socio Mauro si offre di aiutare un signore del gruppo che gravemente infortunato ha comunque, quale atto di fede raggiungere la cima dove lo aspettava la grande croce



L'impegno profuso da Mauro ritengo sia stato assai significativo anche perché rivolto ad un'altro Mauro, la persona di cui si è preso cura (si proprio così, questo è il nome del signore primo da sinistra) nella foto di gruppo scattata in cima al Krizevac



bianca. . Il giorno seguente Mauro ritorna alla Croce accompagnato dalla moglie, appena li ho visti tornare sembravano essere andati a fare due passi, freschi e riposati.



La visita al **Castello di Nancy e Patrick**, è stata una meta da non scartare se si giunge, un esempio di grande rinuncia alla vita di tutti i giorni, alla vita dei più.





Giunge di volata il giorno del ritorno quando ormai ti cominci ad abituare a vivere fuori dal mondo, e così di buon'ora ci avviamo a **Herceg**, (3 km)

casette collegate una all'altra da vialetti in pietra, il casale con dieci unità, sono la rappresentazione e ricostruzione dell'ambiente in cui vivevano gli antenati del luogo. Il tempo è tiranno e partiamo per le cascate della Kravica, piccole ma molte graziose, direi a misura d'uomo. Dopo alcune ore si riparte per Spalato. Sosta in autostrada e parcheggio nell'ospedale, zona visitatori. Una scarpinata fino al



porto per visitare il palazzo imperiale di Diocleziano. La reggia imperiale è una delle opere architettoniche più preziose della tarda antichità, non soltanto per l'ottimo stato di conservazione d'alcune parti e complessi originali, ma anche per una serie di forme architettoniche che anticipano

l'arte paleocristiana, bizantina e dell'alto Medioevo. Merita una visita più accurata. È l'alba di domenica e saltando tutta una serie di luoghi impregnati di storia, raggiungiamo casa, senza prima aver riempito i serbatoi dei camper di un gasolio a meno prezzo.





Camper ✧ Caravan ✧ Veicoli ✧ Rimorchi

CARAVAN CENTER srl

Via A. Vespucci n. 2 – 33080 Fiume Veneto (PN)

Tel. 0434.957595 info@caravancenter.org ww.caravancenter.org

coordinate GPS N 45° 56' 38.41" E 12° 42' 34.82"

- **Installazione accessori su veicoli**
- **Montaggio ganci traino**
- **Installazione Impianti GPL su autovetture**
- **Noleggio**
- **Vendita**
- **Market accessori e ricambi**
- **Rimessaggio coperto e scoperto**
- **Allestimenti personalizzati di veicoli uso disabili, ufficio, team corse**



**PATENTI A·B·C·D·E·CAP-PRATICHE PER AUTO
LEZIONI TEORICHE ON-LINE 24 ORE**

**AUTOSCUOLA
AGENZIA
«SCALISE»**

di M. e A. snc



**33084 Cordenons (PN) - Via Sclavons 39 - Tel. e Fax 0434 932417
www.autoscuolascalise.com**



Installazione di un attuatore elettrico

per comandare lo scarico delle acque grigie

Installazione di un attuatore elettrico per comandare lo scarico delle acque grigie

Quando si devono scaricare le acque grigie e il tempo è inclemente, ci si chiede sempre se non esista un modo per evitare di bagnarsi.

Lo abbiamo trovato e ve lo proponiamo.



E' capitato a tutti, nella vita, che arrivasse il proprio turno per scaricare le acque grigie proprio mentre iniziava a piovere. E, dato che la necessità aguzza l'ingegno, ecco come un nostro lettore, Fabrizio, ha risolto il problema dell'incombenza poco gradita, trovando un rimedio per non bagnarsi nello

svolgere l'operazione. Nell'ambito di Outdoors Experience, a Roma, curiosando allo stand di **Autocaravan Futura** (www.futuraccessori.com), piccola azienda di Paderno Dugnano, nel milanese, che presentava un **attuatore elettrico**, l'ha acquistato, incoraggiato anche dalla facilità di installazione dell'oggetto. Nella confezione è già presente tutto quanto occorre per l'installazione, per cui basta munirsi di 10 metri di cavo bipolare da 1,5 mm di sezione, di due capocorda, di un cacciavite a croce di medie dimensioni, di un trapano a batteria, un taglierino, una rivettatrice, una chiave da 10, di alcune fascette di plastica.

Che cosa ci serve

10 metri di cavo bipolare da 1,5 mm di sezione-- due capocorda
un cacciavite a croce di medie dimensioni-- un trapano a batteria
un taglierino-- una rivettatrice
una chiave da 10-- alcune fascette di plastica

L'installazione

Procediamo quindi con questo fai da te, che consiste nell'installazione dell'attuatore elettrico con comando remoto in cabina di guida. Il comando è applicabile semplicemente praticando 4 fori su cui fermare la piccola scatola che alloggia il comando remoto.

Se si preferisce, si può eliminare la scatola/contenitore e alloggiare l'elettronica



incassandola direttamente nelle plastiche del cruscotto. Montarla è estremamente semplice. Si inizia passando uno spezzone di cavo dalla batteria al cruscotto, dove si avrà approntato un alloggiamento nella plastica - che ospita anche l'altoparlante - per incassare il telecomando. Il cavo è stato intestato usando i capocorda di dimensioni adeguate. Poi stendiamo il cavo sino alla valvola del serbatoio delle acque grigie e, lungo il percorso, lo fissiamo agli altri già presenti con le fascette, così da essere sicuri che non si allenti e che strusci a terra o, peggio ancora, che si agganci a qualcosa. L'attuatore è stato fissato a due dei quattro bulloncini che fermano la valvola a ghigliottina. Precedentemente dobbiamo aver fissato la staffa al corpo dell'attuatore coi rivetti in dotazione. Sul veicolo che abbiamo utilizzato per l'installazione, un Doral 115, la valvola è comandata da una leva che arriva sino alla bandella e, di conseguenza, abbiamo dovuto tagliare la maniglia, dato che non è stato possibile



smontarla, fissando poi l'asta di comando al braccetto dell'attuatore con i morsetti forniti nella confezione.

Fissato tutto e regolata la corsa dell'attuatore in posizione di chiusura, abbiamo collegato le connessioni elettriche per provarne l'efficienza. E il collegamento ha dato il risultato previsto al primo tentativo.



Il tempo di installazione è stato di circa due ore, ma solo perché abbiamo voluto incassare il telecomando per non correre il rischio di urtarlo con le ginocchia, considerata la posizione che avevamo scelto per l'installazione. Viceversa, è sufficiente meno di un'ora.

COME
ERAVAMO



PORDENONE CAMPER

come abbiamo fatto a sopravvivere?

- Da bambini andavamo in auto che non avevano cinture di sicurezza né airbag.
- Viaggiare nella parte posteriore di un furgone aperto era una passeggiata speciale
- Le nostre culle erano dipinte con colori vivacissimi con vernici a base di piombo
- Non avevamo chiusure di sicurezza per i bambini nelle confezioni dei medicinali, nei bagni, nelle porte
- Quando andavamo in bicicletta non portavamo il casco
- Bevevamo l'acqua dal tubo del giardino invece che dalla bottiglia dell'acqua minerale
- Trascorrevamo ore ed ore costruendoci carretti a rotelle ed i fortunati che avevano strade in discesa si lanciavano e a metà corsa ricordavano che non avevano freni. Sì, ci scontravamo con cespugli, non con auto!
- Uscivamo a giocare con l'unico obbligo di rientrare prima del tramonto.
- Non avevamo cellulari...cosicché nessuno poteva rintracciarci
- La scuola durava fino alla mezza, poi andavamo a casa per il pranzo con tutta la famiglia (sì. Anche con papà)
- Ci tagliavamo, ci rompevamo un osso, perdevamo un dente e nessuno faceva una denuncia per questi incidenti. La colpa non era di nessuno se non di noi stessi
- Mangiavamo biscotti, pane olio e sale, pane e burro, bevevamo bibite zuccherate e non avevamo mai problemi di soprappeso perché stavamo sempre in giro a giocare
- Condividevamo una bibita in quattro...bevendo dalla stessa bottiglia e nessuno moriva per questo
- Non avevamo Playstation, Nintendo64, Videogiochi o televisione via cavo con 99 canali videoregistratori, cellulari personali, computer...avevamo invece tanti AMICI, uscivamo, montavamo in bicicletta fino a casa dell'amico, suonavamo il campanello o semplicemente entravamo senza, bussare e lui era lì e uscivamo a giocare



- Sì. Lì fuori! Nel mondo crudele! Senza guardiano! Come abbiamo fatto? Facevamo giochi con bastoni e palline di tennis si formavano delle squadre per giocare una partita; non tutti venivano scelti per giocare e gli scartati dopo non andavano dallo psicologo per il trauma
- Alcuni studenti non erano brillanti come altri e quando perdevano un anno lo ripetevano. Non si andava dallo psicologo semplicemente prendevamo qualche scapaccione, avevamo libertà, fallimenti, successi, responsabilità.

La grande domanda allora è questa:

Come abbiamo fatto a sopravvivere ed a crescere e a diventare grandi?

A voi tutti una risposta. GIOVANNI CENISI

Emporio Baradel Claudio



*Al camperista socio del
Camper Club "Naonis"
offre bombole di propano
a prezzi interessanti.*

Ceolini di Fontanafredda

Via Giotto, 3

0434 949690



REGNO DELLE DUE SICILIE.
COLLEZIONE DE' REGOLAMENTI

DELLA REAL MARINA

Anno 1841.

N.° 266.



(N.° 6975.) REGOLAMENTO da impiegare
a bordo dei legni e dei bastimenti
della Real Marina.

Napoli, 20 Settembre 1841

.....
CAPITOLO XIX
.....

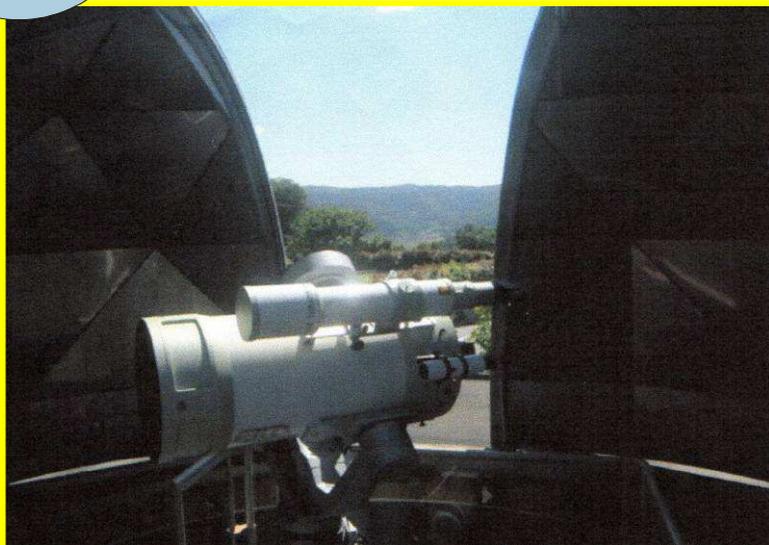
Art. 27-FACITE AMMUINA- All'ordine
"Facite Ammuina": tutti chilli
che stanno a prora, vann'a poppa
e chilli che stann'a poppa vann'
a prora; chilli che stann'a drit-
ta vann'a sinistra e chilli che
stanno a sinistra vann'a dritta;
tutti chilli che stanno abbascio
vann'ncoppa e chilli che stanno
'ncoppa vann'abbascio passann'tut
ti p'o stesso pertuse; chi nun tie-
ne nient'a ffa, s'aremeni a 'cca e
a 'lla.

Ordine: "FACITE AMMUINA"!!!

N.B.: Da usare in occasione di vi-
site a bordo delle Alte Au-
torità del Regno.

.....
.....
V. Maresciallo di Campo
Direttore del Ministero
e real Segretario di Stato
della guerra e marina
Firma GIUSEPPE DI BANCALOTTI.

Mi sembra che in
molti amano
ancora sentirsi
marinai della
Real Marina,
ma hanno
dimenticato che
non sono più nel
1841.
Come resistono le
buone abitudini



UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE STELLE (VISITA ALL'OSSERVATORIO ASTRONOMICICO DI VICENZA)

L'Osservatorio astronomico di Vicenza si trova nel comune di Arcugnano sui Colli Berici, come da mappa, a qualche km dal centro di Vicenza, in via S. Giustina 127. L'osservatorio si sviluppa su due piani, al piano terra si trova la sala riunioni mentre al primo piano si trova la specola. Davanti all'osservatorio c'è posto per 5/6 camper, a 30 mt altri 6/7, a mt 200 altri 10/15. C'è possibilità di corrente e a disposizione un bel camino per una bella grigliata. La visita è quasi gratuita (2 euro per le spese).

Il programma prevede la visita all'osservatorio per le 20 (ovviamente la sera perchè altrimenti le stelle chi le vede?) di un sabato da accordare. Si osserva Venere, la Luna, le stelle fino a cena. A piedi si va in birreria per pizza e birra poi si rientra per continuare l'osservazione delle stelle

Domenica mattina, dopo il risveglio, una rapida visione del Sole con appositi filtri e dopo una rapida passeggiata per il centro di Vicenza, si arriva all'ora di pranzo per una grande grigliata.



Qualche notizia utile

**È stato preparato per il 4/5 ottobre una visita
all'Osservatorio di Vicenza**

SABATO

- Arrivo in tarda mattinata o primo pomeriggio del sabato, da stabilire fra coloro che desiderano partecipare,
- Si entra all'Osservatorio al nostro arrivo
- La sera cena in camper, in alternativa a 300 mt è disponibile Pizzeria/birreria.
- Dopo cena piccola conferenza/introduzione con il planetario con il video proiettore.
- Osservazione nel piazzale per conoscere le costellazioni ad occhio nudo.
- Osservazione con telescopio, che resta a disposizione tutta la notte per chi non ha sonno

DOMENICA

- Osservazione del sole con telescopio (da non perdere).
- Piccolo (sottolineo.. PICCOLO) salto in città per un giro veloce.
- Pranzo al "BARBECUE".
- Per il parcheggio nessun problema. Cibo ce lo portiamo noi.
- Costi: Nessuno (c'è una cassetta dove si può lasciare un'offerta)



GIOVANNI CENISI

UN FINE SETTIMANA TRA I DINOSAURI



Cari amici camperisti, lo sapevate che non tanto lontano da casa nostra c'è un'area paleontologica tra le più importanti d'Italia?

Si trova presso il Villaggio dei pescatori, località a due passi da Duino.

Recentemente ci sono stato con degli amici a trascorrere il fine settimana e mi ci sono trovato molto bene, per cui desidero trasferirvi la mia esperienza.

Cominciamo dalla descrizione del paesino. Questo è un centro turistico posto nel comune di Duino-Aurisina a pochi chilometri da Trieste, facilmente raggiungibile seguendo l'autostrada che da Venezia porta, appunto a Trieste. Dopo il casello si segue la segnalazione "Duino" nei pressi del quale abbiamo il paese Villaggio dei Pescatori.

Questo è costituito da un nucleo di abitazioni recenti poste lungo un porto-canale creato nei pressi delle foci del fiume Timavo. L'insediamento è recente, infatti venne costruito tra il 1951 e il 1952 per dare asilo agli esuli giuliano-dalmati provenienti dai territori ceduti alla Jugoslavia dopo la seconda guerra. Inizialmente dedicato a uno dei santi patroni delle città istriane come gli altri borghi costruiti per i profughi istriani (precisamente "Villaggio San marco"), solo successivamente ottenne la denominazione attuale. A partire dagli anni novanta alle famiglie d'esuli e di loro discendenti che inizialmente furono gli unici residenti del borgo si sono affiancati nuovi residenti.

Ebbene, nella parte vicina alla ex-cava Sertubi, è stato rinvenuto uno dei più importanti giacimenti di resti di dinosauri d'Italia. In particolare è stato recuperato lo scheletro di un adrosauride, *Tethyshadros insularis*, soprannominato amichevolmente "Antonio", notevole anche per il suo ottimo stato di conservazione, e alcuni resti del coccodrillo primitivo *Acynodon*. Ciò è stato possibile perchè questi resti sono stati conservati in questa zona che era una zona paludosa. Nel centro paleontologico viene conservato anche lo scheletro dello



Prosaurolophus maximus battezzato Laura, vissuto oltre 70 milioni di anni or sono.

Ritrovato negli Stati Uniti, nel Montana, nell'estate 2010 è stato affidato alla società triestina Zoic che l'ha recuperato in maniera sostanzialmente totale. E' uno dei 5 dinosauri meglio conservati al mondo, comprensivi della pelle.



Con gli amici siamo partiti da Pordenone la domenica pomeriggio e giunti in località intorno alle 17. Abbiamo posteggiato il camper alla cava dove c'è un ampio parcheggio. Abbiamo quindi partecipato ad una visita guidata al sito paleontologico (9 euro gli adulti, 5 i bambini) della durata di circa 40 minuti prenotata sul luogo (le visite guidate si svolgono circa ogni 30/40 minuti solo nei fine settimana, venerdì pomeriggio, sabato e domenica). Alle ore 19 avevamo prenotato una cena presso il "Pescaturismo", locale splendido, in riva al mare, con vista bellissima che spazia da Trieste a Monfalcone. Dopo una cena di pesce che comprendeva antipasto di cozze impanate, fritto misto o per alcuni alici marinate, vino, acqua e altre prelibatezze abbiamo pagato 15 euro a testa.

Abbiamo dormito nel parcheggio e la mattina successiva (Lunedì) siamo scesi a Sistiana al parcheggio Caravella che comprende posti camper a 12 euro durante la settimana, 16 la domenica che si trova a pochi metri dalle spiagge (no sabbia!) per una giornata di mare. Ritorno a casa la sera.

Alcune precisazioni. Come detto il sito paleontologico prevede visite solo nei fine settimana, così come il Pescaturismo apre solo venerdì/sabato e domenica. In questa stagione anche il mercoledì e taluni giovedì. E' necessario telefonare (040/209846) per informarsi sulle aperture e per prenotare in quanto è molto, ma molto, frequentato dai triestini e da turisti in genere. Vi garantisco la cortesia dei gestori, la genuinità di ciò che offrono (il tutto, o quasi, arriva dai loro allevamenti) e il prezzo veramente speciale. Il camper si può posteggiare o alla cava che si trova proprio di fronte al Pescaturismo, oppure al porticciolo del paesino che comunque presenta ampi spazi. Per gli appassionati di trekking sono presenti in loco anche splendidi sentieri con segnavia CAI che portano sul carso Monfalconese.

Cosa aggiungere? Nulla, provate e poi sappiatemi dire.

Ciao a tutti (*Giovanni Cenisi*)

Si ritiene che la prevenzione ed i controlli degli impianti che utilizzano gas, quali per il riscaldamento e la cucina, possano essere fondamentali per assicurarsi dal dispiacere di malfunzionamenti specie in inverno.

In genere, difficilmente a vista si possono notare perdite di gas in genere o guasti. Pertanto tutti i soci del Club Naonis potranno usufruire di un **controllo gratuito** per accertarne le condizioni presso:



jolly caravan
CARAVAN E AUTOCARAVAN
FONTANAFREDDA (PN)

- NOLEGGIO
- VENDITA
- ASSISTENZA CARAVAN E AUTOCARAVAN
- ARTICOLI DA CAMPEGGIO
- VENDITA CARRELLI
- GANCI DI TRAINO
- MARKET
- ACCESSORI

Via A.Malignani, 2/D - Tel. 0434.72148 - fax 0434.569857 - www.jollycaravan.com - mail: jollycaravan@libero.it



***Installatori
ufficiali
Eberspacher
Riscaldatori
aggiuntivi
a Gasolio...***



PETTO DI POLLO AL RADICCHIO

Ingredienti per 4 Persone:

- 2 petti di pollo
 - 2 cespi di radicchio rosso di Verona
 - Gr. 70 olive nere snocciolate
 - 4 acciughe sotto sale
 - 1 pomodoro tondo leggermente acerbo
 - Gr. 15 capperi salati
 - Gr. 60 olio extravergine d'oliva
 - Gr. 20 burro
 - 1 cucchiaino origano
 - 1 cucchiaio prezzemolo tritato
 - 1 spicchio d'aglio
- Sale e pepe q.b.

Procedimento:

Lavare e mondare il radicchio, tagliarlo a julienne, farlo appassire in forno per 5-6 minuti. Tritare le olive finemente, dissalare le acciughe sotto acqua corrente e sfilettarle eliminando le lisce e le code.

Pelare il pomodoro, privarlo dei semi e tagliarlo a dadini.

Dissalare i capperi in acqua tiepida, asciugarli bene e tritarli finemente.

Passare i petti di pollo in una padella per 3-4 minuti per parte con il burro, il sale e il pepe.

Unire i capperi, il pomodoro, l'origano, le olive nere e le acciughe schiacciate con una forchetta. Lasciar insaporire per 3-4 minuti.

Ritirare i petti ed addensare per altri 2 minuti la salsa.

Tagliare a fettine i petti di pollo e disporli sopra il radicchio, condendo poi con la salsa ben calda.



INFILTRAZIONI

Continua l'offerta gratuita del controllo della cellula dalle infiltrazioni di acqua, per evitare danni assai più gravi. In genere, è difficile notare a vista tracce di infiltrazioni. Pertanto sono stati presi accordi con Teo



Cell. 334 378 3251 di
MASSYCAMPER

affinché tutti i soci del
Club potranno usufruire
di un controllo

“gratuito”,

*dopo presentazione
della tessera di socio*

Eventuali riparazioni e
rimessa a nuovo di
parti sarà a completo
carico del proprietario
del mezzo, con le
agevolazioni
concordate del 15%.

MASSYCAMPER...

“il rimessaggio”



MASSYCAMPER

Tortorici Massimiliano

Via Pascoli, 24 – 33074 Vigonovo di F.dda (PN)

P:IVA 01724700933 Cell.333.7709430

massycamper@gmail.com www.massycamper.it

Tr camper (Teo manutenzioni) - email: stella.visentin@alice.it

Cell.334 378 3251



Pordenonese

per lo sviluppo del territorio

